
ASSENZE PER MALATTIA, IL GOVERNO SI RAVVEDE

Comunicato n. 39/09



Nazionale, 29/06/2009

Retromarcia del governo sulle assenze per malattia nel pubblico impiego. **Il Decreto salva-crisi**, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 26 giugno, **cancella** la reperibilità obbligatoria dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 20, prevista in caso di malattia dal D.L. 112/2008 e recepita dalla circolare Brunetta del 17 luglio 2008.

Si torna alle precedenti fasce di reperibilità, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, per complessive quattro ore giornaliere, ripristinando un pari trattamento con i lavoratori del settore privato.

Il Decreto del 26 giugno prevede anche l'abolizione dei tagli al salario in caso di malattia, ma la norma riguarda esclusivamente forze armate, polizia e vigili del fuoco.

Il ritorno alle precedenti fasce di reperibilità è salutato con soddisfazione dai lavoratori pubblici, che avevano avvertito la nuova norma come vessatoria, frutto della campagna d'odio contro il pubblico impiego.

La mobilitazione dei lavoratori ha portato a questo risultato, ma non basta. Ora dobbiamo svuotare gli incentivi e trasferire le risorse economiche nelle voci fisse e continuative della retribuzione, per evitare i saccheggi del governo sui premi di produzione e la decurtazione dello stipendio in caso di malattia.

Abbiamo un'importante occasione a portata di mano, non sciupiamola. Come si è visto, non è assolutamente vero che le lotte dei lavoratori non pagano.

Il 3 luglio, la RdB-CUB, i COBAS e l'SdL hanno proclamato lo sciopero generale di tre ore dei lavoratori del pubblico impiego contro la Riforma Brunetta. Abbiamo l'occasione per continuare a far sentire al governo la pressione ed il malcontento dei lavoratori pubblici contro le scelte attuate nell'ultimo anno e quelle in via di definizione.

Gli attacchi violenti ed arroganti indirizzati finora contro i lavoratori pubblici possono essere respinti. Non facciamoci prendere in giro dagli incantatori di serpenti, da quelli che affermano che la protesta è fine a sé stessa e non produce risultati.

SCIOPERO GENERALE DEL PUBBLICO IMPIEGO

3 LUGLIO 2009

ULTIME TRE ORE DI CIASCUN TURNO

A Roma manifestazione davanti il Ministero della Pubblica Amministrazione dalle ore 11.30 – Manifestazioni anche a Milano e nelle principali città.